

# €CO - FINANZIAMENTI

Questo mese la rubrica €CO-FINANZIAMENTI ha recensito due agevolazioni di carattere regionale: la misura del Docup Ob. 2 della Regione Emilia-Romagna che concede contributi in conto capitale per interventi rivolti all'innovazione e alla qualificazione della piccola impresa, e la misura del Docup Ob. 2 della Regione Piemonte che concede contributi in conto interessi alle PMI per investimenti a finalità ambientale.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### Docup Ob. 2 - Misura 1.2

#### "Innovazione e qualificazione della piccola impresa"

Bando 2005-2006

#### Obiettivi e descrizione della misura

La Misura si propone di promuovere l'applicazione e la diffusione delle innovazioni tecnologiche ed organizzative e di favorire lo sviluppo sostenibile delle piccole imprese.

#### Tipologia degli interventi

Sono ammesse le seguenti tipologie di interventi:

1. Riduzione dell'impatto ambientale del ciclo produttivo;
2. Aumento della sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. Innovazione tecnologica del ciclo produttivo o attivazione di servizi di innovazione tecnologica;
4. Innovazione commerciale - E-commerce;
5. Innovazione organizzativa.

Le spese ammissibili, che dovranno essere coerenti con le finalità dei progetti per i quali è presentata domanda, riguardano:

#### A) Investimenti materiali:

- impianti, macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica, compresi i mezzi mobili con esclusione di quelli per il trasporto di merci e/o persone;
- opere edili ed impiantistiche relative alla installazione di impianti, macchinari ed attrezzature;
- strumenti informatici (hardware e software necessari a sviluppare il progetto).

Sono ammissibili le spese relative ai beni acquisiti mediante locazione finanziaria. La spesa ammissibile è quella relativa alla quota capitale dei canoni. Non sono ammesse le spese per l'acquisto di beni usati.

#### B) Investimenti immateriali:

- acquisto di brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi;
- acquisizione di licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche anche non brevettate.

#### C) Spese di consulenza:

- le consulenze dovranno essere strategiche ai fini della realizzazione del progetto, caratterizzate cioè da un con-

tenuto specialistico ed essere svolte da soggetti, società o singoli, con precedenti esperienze nella specifica materia per la quale sono richieste.

Saranno ritenuti ammissibili i progetti, le cui spese ammesse non risultino inferiori a 10.000,00 Euro.

Le domande per le quali l'istruttoria formale avrà avuto esito positivo, saranno esaminate sotto il profilo del merito. Rimandando a quanto indicato nel bando, si rileva in particolare che verrà assegnato un punteggio elevato nel caso di riduzione dell'impatto ambientale del ciclo produttivo. Il punteggio verrà attribuito ai progetti che, indipendentemente dalla loro finalità specifica, comportino una riduzione dell'impatto ambientale del ciclo produttivo. Per la individuazione degli interventi si fa riferimento alle tipologie previste nella Tabella 2 del punto 6.5 del "Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile", consultabile sul sito [www.regione.emilia-romagna.it/programmambiente/](http://www.regione.emilia-romagna.it/programmambiente/)

#### Tipologia del contributo

Il contributo concesso, nell'ambito della regola "de minimis", è un

contributo in conto capitale fino alla misura massima:

- del 50% delle spese ammesse per i progetti localizzati nei Comuni Obiettivo 2;
- del 30% delle spese ammesse per i progetti localizzati nei Comuni a sostegno transitorio.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi pubblici concessi per le spese finanziate dal presente bando.

#### Beneficiari

Possono fare domanda le piccole imprese di produzione di beni e di servizi alle imprese di cui alla Raccomandazione della Commissione Europea 96/280/CE. Per la definizione di "piccola impresa" e per i settori ammissibili, si rimanda a quanto indicato nel bando.

#### Localizzazione geografica

L'impresa o l'unità locale dell'impresa presso la quale si realizza l'investimento deve trovarsi in Comuni Obiettivo 2 od in Comuni a sostegno transitorio.

#### Presentazione domande e scadenza

Le domande, con allegata la documentazione richiesta, devono essere presentate in duplice copia alla Provincia competente per territorio, entro le seguenti scadenze:

- per l'anno 2005 (Area Ob. 2 ed Area a Sostegno Transitorio) dal 2 marzo 2004 al **28 febbraio 2005**;
- per l'anno 2006 (solo Area Ob. 2) dall'1 marzo 2005 al 28 febbraio 2006.

Le domande potranno essere consegnate a mano, presso la Provincia competente per territorio, oppure inviate a mezzo raccomandata indirizzata alla stessa Provincia. In tal caso farà fede la data del timbro postale di spedizione.

La modulistica è reperibile nel sito internet regionale: [www.ermesimprese.it/obiettivo2/Bandi/bandi12.htm](http://www.ermesimprese.it/obiettivo2/Bandi/bandi12.htm)

ed inoltre presso la Regione (U.R.P. - Ufficio Relazioni con il Pubblico) e presso la Provincia competente per territorio.

#### REGIONE PIEMONTE

#### Docup Ob. 2 - Misura 2.6 - Intervento a) Incentivi alle PMI per investimenti a finalità ambientale Bando 2005-2006

#### Obiettivi e descrizione della misura

La finalità dell'intervento è di incentivare gli investimenti esclusivamente destinati alla tutela ambientale, in una logica di integrazione tra politica industriale e politica ambientale e di attenzione preventiva alle esigenze di tutela dell'ambiente, nonché al consolidamento e sviluppo dell'occupazione e della base produttiva.

#### Tipologia degli interventi

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

- Investimenti nel settore dell'energia: risparmio energetico, cogenerazione di elettricità e di calore, energie rinnovabili;
- Investimenti per l'adeguamento a nuove norme comunitarie obbligatorie, per un periodo di tre anni dalla loro adozione;
- Investimenti per il superamento di norme comunitarie o effettuati in assenza di norme comunitarie obbligatorie o necessari per conformarsi a disposizioni nazionali più rigorose delle norme comunitarie;
- Servizi di assistenza-consulenza in campo ambientale. In tutti i casi, ad eccezione della lettera d), i costi ammissibili sono rigorosamente limitati ai cosiddetti "sovraccosti" necessari per conseguire gli obiettivi di tutela ambientale e risparmio energetico.

Gli investimenti presi in considerazione riguardano:

- progettazioni ingegneristiche riguardanti la scelta e l'installazione di impianti, macchinari ed attrezzature, direzione dei lavori, check-up tecnologico e/o ambientale, studi di fattibilità tecnico-economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale, collaudi.
- impianti, macchinari ed attrezzature (ivi compresi installazione di sistemi di monitoraggio), esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza e/o dimostrazione ed esclusi i mezzi mobili;
- opere murarie ed assimilate necessarie e funzionali all'installazione di impianti, macchinari ed attrezzature;
- programmi informatici strettamente connessi al programma di investimento;
- acquisizione di licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche brevettate o non brevettate.

Non sono ammissibili tutte quelle spese non comprese tra quelle ammissibili ed in particolare:

- contratti di leasing;
- spese relative a lavori in economia e a prestazioni svolte con personale dell'impresa richiedente il contributo;
- beni usati.

#### Tipologia del contributo

Il contributo è in conto interessi. Verrà concesso un finanziamento a tasso zero nella misura del 70% dell'investimento ammesso, al netto dell'IIVA, con un limite massimo di 500.000,00 Euro per impresa. Ad esso si affiancherà un finanziamento del 30% dell'investimento ammesso erogato

dagli istituti di credito convenzionati ai normali tassi di mercato.

#### Beneficiari

Possono presentare domanda le piccole e medie imprese. La definizione di PMI è indicata nell'Allegato 1 del bando. Per quanto riguarda le attività economiche, le imprese devono risultare operanti in una delle attività di cui all'Allegato 2 del bando, mentre per le restanti attività vige la totale o parziale esclusione di cui all'Allegato 3.

#### Localizzazione geografica

Gli investimenti per i quali si richiede l'agevolazione devono essere realizzati in una sede localizzata nelle zone ricomprese nell'Obiettivo 2. La sede indicata in domanda e ricompresa in Obiettivo 2 non può essere trasferita fuori zona Obiettivo 2 per 5 anni dalla data di ultimazione dell'investimento.

#### Presentazione domande e scadenza

Le domande possono essere presentate a sportello aperto a partire dal 28 gennaio 2004 e comunque non oltre le ore 12.00 del **31 luglio 2006**. I finanziamenti saranno assegnati fino a concorrenza delle risorse disponibili. Le domande in lista d'attesa verranno finanziate con i rientri dei finanziamenti già concessi.

I soggetti interessati devono presentare domanda alla Regione Piemonte tramite l'Ente gestore Finpiemonte S.p.A. utilizzando i moduli appositamente predisposti e reperibili nel sito internet della Regione ([www.regione.piemonte.it/industria](http://www.regione.piemonte.it/industria)). Le domande devono essere compilate telematicamente previa connessione al sito internet ([www.regione.piemonte.it/industria](http://www.regione.piemonte.it/industria)) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 17.00 e confermate con originale cartaceo sottoscritto da spedire tramite raccomandata A.R. entro 3 giorni lavorativi dalla data di invio telematico a: Regione Piemonte c/o Finpiemonte S.p.A. - Galleria San Federico, 54 - 10121 Torino.

Finpiemonte (ente gestore) provvederà a protocollare esclusivamente le domande cartacee pervenute nei termini indicati, in base all'ordine cronologico dell'invio telematico.

*È possibile rivolgersi alla Finpiemonte S.p.A. per ottenere informazioni sulla compilazione dei moduli di domanda:*

*Tel. 199.755.855 - Fax 011.53.29.88*

*finanziamenti@finpiemonte.it*

*dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.30;*

*il venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 15.30*



## **BVQI: l'ambiente ideale per far crescere la tua azienda.**

L'opinione pubblica e le politiche comunitarie considerano, ormai, il rispetto dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile, priorità indissolubilmente legate alla crescita dell'impresa. Una corretta gestione delle politiche ambientali permette di mantenere i rischi sotto controllo, aumentando la competitività aziendale e garantendo nuovi stimoli alla crescita economica. BVQI, tra i primi organismi accreditati nel mondo per l'ISO 14001, e primo in Italia ad aver effettuato la verifica Emas, si pone come partner ideale di aziende, amministrazioni e operatori del settore.

A fronte di una profonda conoscenza delle nuovissime istanze e degli orientamenti del mercato, BVQI è in grado di soddisfare le più diverse esigenze, proponendo piani completi, integrati e flessibili di Certificazione Ambientale. BVQI parteciperà alla prossima edizione di Ecomondo (Rimini, 3-6 Novembre 2004) allo stand 192, pad. C1. Saremo presenti sia ai convegni proposti dall'organizzazione fieristica, sia con un nostro seminario in cui tratteremo la nuova tematica della sostenibilità. Per informazioni: [info.bvqi.italia@it.bureauveritas.com](mailto:info.bvqi.italia@it.bureauveritas.com).

Viale Monza, 261 - 20126 Milano - Tel. 02.27.09.11 - Fax 02.27.00.68.15 - [www.bvqi.it](http://www.bvqi.it)



Per l'azienda e per l'uomo